

**La News**



**Pasqua, l'uovo è equosolidale**

La Pasqua è ormai alle porte, e WineNews si permette un consiglio che sposa gola e solidarietà: donate uova con cioccolata certificata da Fairtrade e sorprese 100% equosolidali. Le propone Coop, con la sua linea Solidal. Un progetto che coinvolge cooperative dalla Repubblica Dominicana, dal Belize, dal Costa Rica, dal Ghana, dall'Ecuador, dal Paraguay. Le sorprese sono oggetti artigianali provenienti da realtà del circuito equo di Sri Lanka, India e Colombia. O ancora le colombe e le uova di Commercio Alternativo, nelle Botteghe del Mondo, o quelle di Icam, con sorprese equo dal Bali nei punti vendita Il Gigante, Carrefour, Auchan, Iper Orio, Conad Romagna Marche.



**SMS Ti critico, ma ne profitto!**

Sarà che gli alberghi ormai sono già prenotati per il "main event", o che giornalisti ed operatori sono già in zona... ma capita sempre più spesso che intorno ai grandi eventi del vino (vedi Vinitaly, o le grandi anteprime di Toscana, per esempio), negli stessi giorni e in luoghi vicini vicini, si organizzino altri appuntamenti promozionali che ne sfruttano la scia, e che magari con qualche pretesa etica e morale vanno anche contro all'evento clou. Ma se questo non ci fosse, chi pagherebbe la maggior parte dei costi di organizzazione? Tutti questi eventi "altri" saprebbero camminare con le proprie gambe? Cosa c'è di etico nello sfruttare il richiamo di pubblico di eventi che non si condividono e di cui si contestano i principi?

**Cronaca**

**Usa, più controlli sul cibo**

Controlli più severi sui cibi di largo consumo in Usa e più risorse alla Food & Drug administration: li ha annunciati il presidente americano Barak Obama. "La sicurezza alimentare è una cosa che prendo molto sul serio - ha detto - non solo come vostro presidente, ma come genitore. Nessuno dovrebbe avere la preoccupazione che i propri figli possono ammalarsi a causa delle medicine o dei cibi che mangiano a pranzo". A capo della Fda è stata nominata Margaret Peggy Hamburg, 53 anni.



**Primo Piano**

**Il mondo del vino si rifà il look: nuovi packaging alternativi sempre più tecnologici ed "eco-friendly"**

Anche il vino si rifà il look, e sempre più spesso packaging e chiusure alternative si fanno spazio tra le classiche bottiglie di vetro con il tappo di sughero. Scelte che sono dettate non più da questioni soltanto economiche, ma anche dal progresso delle tecnologie e da una rinnovata attenzione all'ecologia e al rispetto dell'ambiente. E così, all'insegna dell'"eco-friendly", si cercano sempre di più idee che diano un'idea più giovane e dinamica di questo mondo. Oltre a garantire maggiore immediatezza nel consumo.

In molti sono pronti a scommetterci e già considerano il tappo a vite o quello di vetro delle valide alternative al sughero, ideali anche per lunghe conservazioni. Segnali del cambiamento in atto arrivano da griffe di primo piano del panorama enologico mondiale.

Non solo Nuovo Mondo, ma anche i più pregiati terroir di Francia e Italia sembrano orientati a sperimentare nuovi tappi. Altra storia è quella di contenitori diversi dal vetro, dal bag in box alle bottiglie in polietilene, forse ancora di un altro pianeta rispetto a quello del vino di qualità. A fotografare lo stato di questa tendenza sarà anche Vinitaly (2/6 aprile, Verona), il più importante evento internazionale del settore.

P.S. - È americano il vincitore del Concorso internazionale di Packaging, edizione n. 14, promosso da Vinitaly: l'"Etichetta dell'anno 2009" è quella del californiano Cabernet Sauvignon Napa Valley 2005 della Bucella Wines di Yountville; la miglior "Immagine coordinata" è andata alla Compagnia di Volpaia di Radda in Chianti (Siena); il premio speciale "Packaging 2009" è approdato in Sardegna, grazie all'azienda Surrau di Arzachena (Olbia-Tempio).

**Focus**

**Alla faccia della crisi! Prezzi di aggiudicazione stellari per i grandi vini all'asta di Gelardini & Romani Wine Auction**

6 bottiglie di Masseto della Tenuta dell'Ornellaia 2001 a 3.953,40 euro, 3 bottiglie di Romanée Conti La Tache 1942 a 3.234,60 euro, 3 bottiglie di Romanée Conti La Tache 1943 a 3.234,60 euro: sono queste le cifre decisamente stellari che hanno spuntato i più importanti lotti dell'asta romana il 14 marzo, organizzata dalla Gelardini & Romani Wine Auction ([www.grwineauction.com](http://www.grwineauction.com)), la prima casa d'aste d'Italia specializzata in vino dal 2004, dove è stato aggiudicato complessivamente il 119% del valore di base asta, per 143.000 euro, con incrementi medi per lotto, del 47%. "Siamo i primi a sorprenderci di questo straordinario risultato se pensiamo al contesto generale dell'economia - spiega Raimondo Romani, a capo della casa d'aste romana - d'altra parte però da questa asta abbiamo avuto un'ulteriore conferma che, nel suo complesso, il mercato dei vini "collectibles" continua ad essere solido, e dal nostro punto di osservazione, la domanda è in crescita".



**Wine & Food**

**Un assessorato alla cultura materiale in ogni comune legato all'enogastronomia. L'idea del "gastronauta" Davide Paolini**

"Un assessorato alla cultura materiale in ogni comune, in luogo di assessorati del "nulla", soprattutto laddove c'è un giacimento gastronomico da promuovere oppure dove ci sono "medium" di attrazioni legati al mondo del cibo, particolarmente in quei comuni dove esistono peculiarità tali da essere definite cultura": l'idea è stata lanciata dal "gastronauta" Davide Paolini da "Taste", il salone del gusto e delle idee, organizzato dal 14 al 16 marzo da Pitti Immagine alla Stazione Leopolda a Firenze.

**Winenews.TV**

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Illy, una delle grandi famiglie dell'imprenditoria italiana, dal caffè sbarca nel mondo del vino. I progetti e le idee per Mastrojanni, la nuova proprietà di Montalcino, patria del

Brunello. I vini avranno un ruolo e una struttura commerciale a se stante, ma incuriosisce il rapporto tra vino e caffè, due autentiche passioni degli italiani.

